

**Il discorso del Questore di Catanzaro alla Cerimonia di commemorazione  
del Prefetto Antonio Manganelli nel 4° anniversario della scomparsa**

Buon giorno a tutti, Autorità civili, militari, cittadini, donne e uomini della Polizia di Stato, colleghi delle altre FF.PP..

Grazie per aver accettato l'invito a ricordare oggi qui con noi il Prefetto Antonio Manganelli, Capo della Polizia, Direttore generale della P.S., dal 2007 al 2013.

Grazie al sindaco, all'Amministrazione Comunale che a lui hanno voluto titolare questa strada.

E' idealmente con noi e vi saluta il nostro attuale Capo, il Prefetto Franco Gabrielli che di Antonio Manganelli è stato, come lui stesso sempre ricorda, allievo, è stato amico, è stato ed è grande estimatore.

E come non essere ancora una volta d'accordo con lui? Il Capo Manganelli è stato un grande, un grande poliziotto, un grande investigatore, un grande Capo.

Io l'ho conosciuto, non ho mai lavorato insieme a lui ma lui mi conosceva benissimo, come pochi, ed io lo ricordo con affetto e ammirazione.

Ma non conosceva bene solo me, da grande Capo conosceva bene tutto, e conosceva bene noi, il suo Capitale Umano che lui da grande sapeva apprezzare e valorizzare.

Ho voluto ricordarlo oggi, non solo per l'affetto personale che mi lega a lui, ma perché di questo Capo se ne conservi la memoria, una persona, un poliziotto che ha amato questo lavoro, il nostro lavoro, più di se stesso, non ha smesso di

lavorare neppure con la malattia, ha lavorato fino all'ultimo giorno.

Un esempio per tutti noi, per le capacità, le competenze, la passione.

Grazie Capo Manganelli!!